



**FONDO IN MEMORIA DEI CONIUGI SEBASTIANO E MARIA FOTI**

## **V BANDO DIOCESANO**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLO STUDIO NELL'AMBITO DEL SOSTEGNO SCOLASTICO E DELL'EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE PRIMARIA**

La Caritas Diocesana è l'organismo ecclesiale e pastorale che si pone come obiettivo quello di aiutare la Parrocchia a realizzare una delle sue funzioni vitali quali: lo spirito e la pratica dell'amore, per prendere piena coscienza del rapporto indissolubile e integrativo tra catechesi, sacramenti e carità. La Caritas Diocesana, inoltre, vuole favorire un cambiamento di mentalità e di prassi passando dalla delega alla partecipazione, dall'elemosina all'accoglienza, dall'assistenza alla condivisione, dall'impegno di pochi al coinvolgimento di tutti, dalla semplice conoscenza dei bisogni al "farsene carico" e ad intervenire su questi in modo organico e continuativo. Si pone l'intento di farsi "prossimo" a partire dagli "ultimi" per servire "tutti" essendo nata per educare alla carità e all'amore.

In data 13/05/2015 per iniziativa dei coniugi Massimo Foti e Teresa Messina è stato costituito un **FONDO IN MEMORIA DEI CONIUGI SEBASTIANO E MARIA FOTI genitori di Massimo (nell'allegato 1 si trova una loro breve biografia)**, per favorire attività rivolte all'attenzione e alla promozione della persona, con l'obiettivo di "creare progetti nell'ambito del sostegno scolastico e dare contributi allo studio a ragazzi e giovani in difficoltà economica". Considerato e visto tutto ciò

**Si indice**

**IL QUINTO BANDO DIOCESANO PROMOSSO DALLA CARITAS PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLO STUDIO NELL'AMBITO DEL SOSTEGNO SCOLASTICO E DELL'EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE PRIMARIA**

## **FINALITA'**

I contributi sono rivolti alle parrocchie, associazioni o scuole di stampo cattolico, riconosciute dalla Caritas Diocesana di Caltagirone e presenti sul territorio della Diocesi, che presenteranno progetti **innovativi rispetto agli anni precedenti** a favore di ragazzi che manifestano difficoltà nell'organizzazione dello studio, nell'esecuzione autonoma dei compiti domestici, al fine di supportare gli stessi nell'apprendimento, nell'aiuto dello svolgimento dei compiti assegnati, **prevedendo contemporaneamente attività ludiche, sportive e culturali, nella finalizzazione di interventi pedagogici che favoriscano uno sviluppo armonico della persona.**

Allo stesso tempo si intende destinare una parte del Fondo, costituito in memoria dei coniugi Sebastiano e Maria Foti, come contributi allo studio (vedere Parte B del presente bando) per bambini e ragazzi meritevoli ma in grave disagio economico, con previa richiesta esplicita del Parroco della parrocchia di appartenenza.

## **A - PROGETTI**

### **Art. A1 – CONTENUTO DEL PROGETTO**

Gli obiettivi dei progetti, che saranno rivolti sempre ai ragazzi in ambito educativo/scolastico, potranno prevedere:

- a) acquisto di materiale scolastico da distribuire a chi ne ha bisogno (quaderni, album disegno, gomme, penne, matite, colori, pennarelli, diari, portapenne, zaini, ecc.);
- b) acquisto di libri scolastici (anche per le scuole superiori);
- c) spese per la gestione di doposcuola;
- d) organizzazione di cicli di conferenze nelle parrocchie, in associazioni o scuole rivolte a studenti;
- e) organizzazione di conferenze o cicli di conferenze per insegnanti;
- f) contributi a scuole paritarie cattoliche per progetti vari;
- g) contributi ad associazioni giovanili per attività formative ma anche per attività ludiche, sportive e culturali ;
- h) contributi per attività in ambito di educazione e promozione culturale.

## **Art. A2 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. L'importo erogabile per progetto sarà determinato in base alla qualità dello stesso. Non deve mancare la quota di compartecipazione dell'ente richiedente che non dovrà essere inferiore a 1/5 dell'importo finanziato per il progetto.
2. Le tipologie di costi ammissibili e che si possono inserire nella quota di contributo richiesto sono:
  - a) costi di ristrutturazione: il contributo finanziato potrà coprirne fino a un massimo del 25%. Non potranno in ogni caso essere finanziate proposte finalizzate prevalentemente alla ristrutturazione o costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
  - b) costi di arredo, attrezzature, materiale: il contributo finanziato potrà coprirne fino a un massimo del 25%;
  - c) costi per l'affitto: il contributo finanziato potrà coprirne fino a un massimo del 25%;
  - d) costi per il personale in attività operative (educatori, psicologi, ausiliari): il contributo finanziato potrà coprirne fino ad un massimo del 50%.

**N.B.: Qualora non siano previsti nel piano finanziario costi relativi ai punti a-b-c-d le risorse economiche dovranno essere impiegate per iniziative a favore dei destinatari diretti.**

3. Non potranno essere finanziati i seguenti costi (che tuttavia potranno rientrare nella quota di cofinanziamento dell'ente richiedente):
  - a) costi generali di mantenimento della struttura (utenze e materiali di consumo);
  - b) costi riferiti a spese effettuate prima dell'avvio delle attività finanziate attraverso il contributo approvato.
4. Non è ammessa la valorizzazione economica delle ore svolte dai volontari e di beni immobili; e non è previsto il sostegno a servizi integrativi per la prima infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, ludoteche), sezioni primavera ed altri servizi ricreativi.
5. Modalità di finanziamento: Per ciascun progetto approvato verrà sottoscritto un apposito "Contratto Etico" tra la Caritas e l'ente, che regolerà le modalità di erogazione del

contributo e di verifica dei risultati raggiunti. Il contributo deliberato sarà suddiviso in almeno tre erogazioni:

- a) La prima erogazione sarà di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo e sarà trasferita all'avvio del progetto.
- b) Le erogazioni intermedie verranno trasferite dopo una dettagliata analisi dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle tranches precedenti.
- c) L'ultima erogazione sarà di importo non inferiore al 20% dell'importo complessivo e verrà trasferita alla conclusione del progetto, dopo la presentazione del rendiconto finale e la verifica degli obiettivi raggiunti, e comunque non prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

### **Art. A3 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E REQUISITI**

I progetti proposti dovranno essere indirizzati direttamente a CARITAS DIOCESANA DI CALTAGIRONE Via Roma n. 51/B – 95041 CALTAGIRONE (CT) e dovranno pervenire alla stessa **entro e non oltre le ore 12:00 del 6 settembre 2019**. I progetti pervenuti oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione. Il progetto, firmato dal richiedente, legale rappresentante, deve essere:

- redatto secondo il modello riportato nell'Allegato 2 al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- corredato dal prospetto piano finanziario del progetto stesso secondo quanto previsto all'art.3 del medesimo bando e per un importo massimo complessivo di € 3.000 comprensivo della quota di cofinanziamento;
- corredato di fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante.

I progetti possono essere presentati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1. a mezzo "raccomandata A/R",
2. consegna a mano.

**N.B.:** E' possibile presentare solamente un unico progetto attraverso relativa documentazione inviata all'interno di un plico.

**Qualora alla data del 06 Settembre 2019 non siano stati ancora presentati la relazione ed il rendiconto finale di un progetto dichiarato vincitore per un bando di annualità passate, la domanda di finanziamento di un nuovo progetto non verrà presa in considerazione; né verrà erogata la quota finale relativa al bando precedente.**

#### **Art. A4 - NON MODIFICABILITÀ DEI PROGETTI**

Non sarà possibile apportare modifiche al progetto una volta consegnato, né tantomeno modificare o eliminare, in corso di svolgimento, le attività previste dallo stesso.

Qualora non vengano rispettate queste disposizioni, non verranno erogate le ultime tranches del contributo.

#### **Art. A5- VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI**

I progetti pervenuti entro e non oltre la suddetta data saranno valutati nell'arco di gg. 30, dalla Commissione composta dal Direttore della Caritas, dal Sig. Massimo Foti (o da persona da lui indicata) e dai membri dell'equipe diocesana della Caritas, per essere avviati nei successivi 15 giorni dagli enti il cui progetto sarà stato valutato positivamente.

A questi enti verrà fornita successivamente dalla Caritas diocesana una scheda con un elenco di punti da trattare nella relazione finale.

#### **Art. A6 - PROGETTI FINANZIATI**

Saranno finanziati i progetti ritenuti meritevoli, per un importo totale di 13.500 euro. Ad ogni singolo progetto non si potrà attribuire un contributo superiore a 2.500 euro ed inferiore a 1.500 euro. L'importo potrà variare a seconda della qualità dello stesso.

Se un ente proponente dovesse evidenziare che la quota di compartecipazione (riferita all'importo minimo previsto per un contributo) non è da esso sostenibile, l'importo assegnato potrà anche essere inferiore ai 1.500 euro.

#### **Art. A7 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Caritas Diocesana di Caltagirone Via Roma, 51/b – 95041 Caltagirone – Telefono 0933.25535, e-mail [segreteria@caritascaltagirone.it](mailto:segreteria@caritascaltagirone.it), sito internet [www.caritascaltagirone.it](http://www.caritascaltagirone.it)

## **B - CONTRIBUTI ALLO STUDIO**

### **Art. B1 - FINALITA' DEL CONTRIBUTO E BENEFICIARI**

È espressa volontà della Caritas Diocesana di Caltagirone istituire dei contributi allo studio, da erogarsi in rapporto alle spese da sostenere dalle famiglie degli alunni delle scuole secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, degli studenti universitari nonché degli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, in obbligo di istruzione/formazione superiore.

Per gli studenti che frequentano le scuole medie e superiori statali o le scuole di stampo cattolico riconosciute dalla Caritas Diocesana di Caltagirone e presenti sul territorio della Diocesi, l'Università nonché percorsi di istruzione e formazione professionale nell'anno scolastico o accademico di riferimento, il contributo è concesso ai ragazzi meritevoli, ma in difficoltà socio-economica.

### **Art. B2 - CONTENUTO DELLE DOMANDE**

Il contributo allo studio viene erogato sulla base delle spese sostenute e da sostenere, certificate dalle famiglie, relative a:

- a) spese di iscrizione alla scuola e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) contributi straordinari che vengono richiesti dalle scuole alle famiglie;
- c) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, mensa scolastica, spese di trasporto per studenti universitari fuori sede;
- d) libri di testo;
- e) contributi per i test di ammissione all'università.
- f) tasse universitarie;
- g) contributi per l'iscrizione a master o a corsi di specializzazione;

### **Art. B3 - REQUISITI**

Si considera come scuola di riferimento quella che si frequenterà nell'anno scolastico o accademico immediatamente successivo alla scadenza per la presentazione della domanda.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:

**Di reddito:** situazione reddituale del nucleo familiare (attestazione ISEE), riferita all'anno 2018, attualmente non superiore ad euro 6.400.

**Di merito:** per le scuole medie e superiori una media di 7/10, documentabile mediante presentazione della pagella dell'Anno Scolastico precedente

Per gli studenti universitari: essere in corso ed avere una media di 25/30, attestabile mediante presentazione della certificazione riguardante il piano di studi, gli esami sostenuti ed i CFU acquisiti fino alla data di presentazione della richiesta.

Per coloro che hanno conseguito la maturità e intendono iscriversi all'Università, si terrà conto dei risultati conseguiti alla maturità, ma il contributo sarà riferito alla frequenza dell'Università; pertanto esso potrà essere ritirato solo dietro presentazione di un certificato di iscrizione alla stessa.

**Tutte le domande dovranno essere corredate dalla presentazione del proprio parroco (Allegato 3A).**

### **Art. B4 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**Entità dei contributi allo studio** – Per questo bando per la parte del Fondo destinata ai Contributi allo Studio sono stanziati 7.200 euro.

Per quanto riguarda i Contributi non è richiesta alcuna quota di compartecipazione.

Gli importi massimi previsti per tali contributi, differenziati per i diversi ordini di scuola, sono i seguenti:

- a) euro 400 (quattrocento) per la scuola secondaria di primo grado;
- b) euro 600 (seicento) per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado;
- c) euro 1.000 (mille) per l'istruzione universitaria.

**Per ciascuna categoria l'importo di ogni singolo contributo sarà calcolato in base ad una graduatoria che terrà conto del reddito e del merito, ed in base al numero delle domande pervenute.**

### **Art. B5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere indirizzate direttamente a CARITAS DIOCESANA DI CALTAGIRONE Via Roma n. 51/B – 95041 CALTAGIRONE (CT) e dovranno pervenire alla stessa **entro e non oltre le ore 12:00 del 6 settembre 2019**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La richiesta, firmata dal richiedente o dal genitore esercitante la patria potestà - nel caso di minore - deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 3 al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- corredata di tutta la documentazione richiesta all'Art. 3 della presente sezione del Bando, che attesti i requisiti di reddito e di merito;
- corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità di chi presenta la domanda e dalla presentazione del proprio parroco (Allegato 4).

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

3. a mezzo “raccomandata A/R”,
4. consegna a mano.

**N.B.: Si richiede che i beneficiari di un Contributo allo studio (dalle scuole secondarie di primo grado in su) presentino una relazione alla conclusione dell'anno scolastico o accademico.**

**Ad essi verrà fornita dalla Caritas una scheda con un elenco di punti da trattare brevemente nella relazione finale.**

**La relazione potrà essere inviata per posta o via email direttamente alla Caritas Diocesana. Eventuali domande presentate in anni successivi non verranno prese in considerazione qualora non sia stata presentata tale relazione.**

### **Art. B6- VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE**

Le domande pervenute entro e non oltre la suddetta data saranno valutate nell'arco di gg. 30, dalla Commissione composta dal Direttore della Caritas, dal Sig. Massimo Foti (o da persona da lui indicata) e dai membri dell'equipe diocesana della Caritas. Dopo la pubblicazione della graduatoria sul sito internet della Caritas diocesana di Caltagirone, i contributi allo studio saranno erogati nei successivi 30 giorni.



## **Art. B7 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Caritas Diocesana di Caltagirone  
Via Roma, 51/b – 95041 Caltagirone – Telefono 0933.25535, e-mail [segreteria@caritascaltagirone.it](mailto:segreteria@caritascaltagirone.it),  
sito internet [www.caritascaltagirone.it](http://www.caritascaltagirone.it)

Caltagirone, li 03/05/2019

Caritas Diocesana di Caltagirone



### **Allegato 1**

#### **SEBASTIANO E MARIA FOTI**

Sebastiano e Maria Foti si unirono in matrimonio il 4 settembre 1926. Restarono insieme per 35 anni fino alla morte di Sebastiano. La loro famiglia fu improntata da una profonda fede cristiana, fedele ed impegnata nell'amore e nel servizio del prossimo. Per Sebastiano questo impegno si espresse anche nell'attività politica e nel lavoro professionale; per Maria soprattutto nella famiglia e nell'aiuto costante ai poveri ed a chi, in modo diverso, faceva fatica a vivere. La loro unione fu ricca di ottimismo e di serenità, che riuscirono a diffondere con semplicità in chi li avvicinava.

Sebastiano Foti era nato ad Acireale nel 1891, il 26 ottobre; si laureò in Ingegneria civile al Politecnico di Torino nel novembre 1920. Nel maggio 1921 si trasferì a Caltagirone per lavorare come ingegnere al Comune, lavoro che svolgerà per alcuni anni. Però già agli inizi della sua permanenza a Caltagirone, egli aveva avviato anche una attività professionale sua di ingegnere, che continuerà ininterrotta ed intensa fino all'inizio degli anni sessanta.

Sebastiano Foti collaborò a Caltagirone attivamente a livello diocesano in varie attività; la sua aderenza agli ideali evangelici era sentita e costante; la sua sintonia con gli insegnamenti della Chiesa era viva e senza incertezze. L'Azione Cattolica fu per lui una scuola per la costruzione di una identità; ne fece parte anche con ruoli di dirigenza ad Acireale, a Torino, a Caltagirone. Le Conferenze di San

Vincenzo, nel valore delle quali credeva fermamente, gli insegnarono l'attenzione al povero in difficoltà, in uno spirito di un amore autentico e profondo. Fu Presidente di una Conferenza.

Dall'inizio degli anni trenta e fino al termine dei suoi giorni, si interessò attivamente ed ebbe cariche di responsabilità nella Cassa San Giacomo di Caltagirone. Nel secondo dopoguerra egli sentì il dovere come cristiano di impegnarsi nella politica per ridare all'Italia una spinta verso la democrazia e la libertà.

Nell'aprile del 1946, dal Consiglio comunale, Sebastiano Foti venne eletto Sindaco di Caltagirone e lo sarà per sei anni fino al maggio 1952. Durante l'amministrazione Foti furono avviati e risolti numerosi problemi della città.

Si spense a Caltagirone il 24 novembre 1961. Nel suo testamento si legge: "Innanzitutto dichiaro che intendo morire nella Fede cattolica, apostolica, romana, nella quale sono stato educato e nella quale sono vissuto e mi propongo di vivere fino al termine della mia vita."

La sua vita fu sempre rivolta alla famiglia, al lavoro, agli impegni di vita cristiana, alla politica, alle attività sociali e caritative. Egli ebbe la straordinaria fortuna di essere vicino a tre sacerdoti per i quali sono in corso le cause di beatificazione: Mons. Giovanni Battista Arista, Mons. Mario Sturzo e don Luigi Sturzo. Mons. Arista era Vescovo di Acireale quando Sebastiano fu tra i fondatori del Circolo "Amore e Luce", il primo circolo di Azione Cattolica nella Diocesi di Acireale, e fu il suo primo grande maestro; Mons. Mario Sturzo era Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina, della quale egli era tecnico di fiducia; verso don Luigi Sturzo nutriva una profonda devozione ed affetto e prestava una grande attenzione a quanto lui andava via via facendo e dicendo; le sue idee lo ispireranno profondamente nell'attività politica e nella dedizione con cui collaborerà alla realizzazione di tante sue iniziative.

Maria Fanales era nata a Caltagirone il 12 maggio 1901. Aveva cinque fratelli che erano molto legati a lei. Nel 1926 avvenne la conoscenza con Sebastiano Foti. Dal matrimonio nasceranno quattro figli: Carmelina, Salvatore, Massimo e Maurizio.

Maria sarà sempre rivolta all'aiuto (non solamente di tipo economico) ai poveri che spesso venivano anche a trovarla a casa. Fece parte e fu Presidente di una Conferenza di S. Vincenzo e delle Dame di Carità; fu socia del Convegno Maria Cristina. Seguì sempre con partecipazione le attività sociali e caritative del marito.

Maria morì a Caltagirone il 29 maggio 1987, Sebastiano e Maria Foti riposano insieme nella cappella di famiglia nel Cimitero di Caltagirone.

Notizie dettagliate su Sebastiano ed anche sulla moglie Maria possono trovarsi nel libro "Sebastiano Foti - Testimone di impegno e solidarietà" di Massimo Foti, pubblicato nel 2011 in occasione dei 50 anni dalla morte.

*V Bando Diocesano promosso dalla Caritas per la realizzazione di progetti e per l'assegnazione di contributi allo studio nell'ambito del sostegno scolastico e di educazione alla prevenzione primaria*

Formulario per la presentazione del progetto

**1. ENTE PROMOTORE E GESTORE DEL PROGETTO** (curriculum dell'ente)

--

<b>Titolo del progetto</b>	
<b>Durata numero mesi</b> (max 6 mesi) (max 12 mesi)	

## 2. DESTINATARI

DIRETTI: **Minori.**

Numero dei destinatari da raggiungere o già raggiunti: \_\_\_\_\_ nell'anno.

INDIRETTI (specificare se lo si ritiene opportuno).

--

## 3. LOCALIZZAZIONE

COMUNE	
PARROCCHIA/QUARTIERE	
ZONA	

## 4. REFERENTE DEL PROGETTO

COGNOME E NOME	
TELEFONO	
FAX	
CELLULARE	
EMAIL	
INCARICO	
STATO ECCLESIALE	

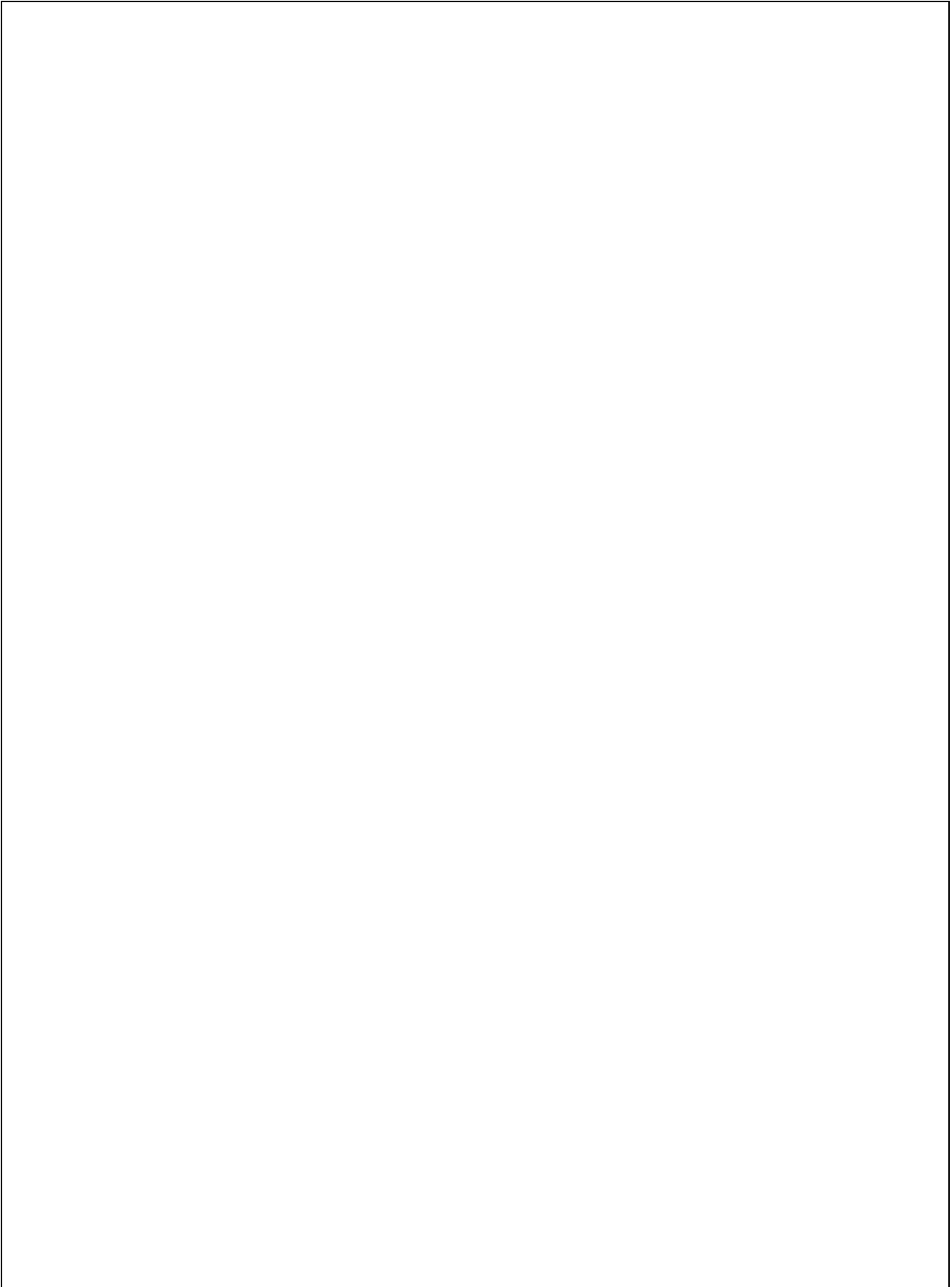
**5. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**



## **6. ANALISI DEL BISOGNO**

6.1 **Descrivere il contesto in cui si sviluppa il bisogno/problema, in riferimento al territorio.**

6.2 **Dati relativi al fenomeno**, *in riferimento soprattutto al territorio (citando eventualmente fonti di riferimento).*

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to provide data or text related to the phenomenon mentioned in the header.

## **7. OBIETTIVO GENERALE**

*Deve essere qui definito l'ampio obiettivo del progetto. Dando una risposta concreta alle problematiche individuate precedentemente ai punti 6.1 – 6.2. Tale obiettivo va indicato in termini di miglioramento, superamento, potenziamento ecc.*

## **8. OBIETTIVI SPECIFICI**

*Deve essere qui indicato ciò che concretamente si intende raggiungere durante il periodo di attuazione del progetto.*



## **9. ATTIVITÀ PREVISTE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**

*Indicare in questa sezione le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, la descrizione delle attività, metodologia utilizzata e la temporalità delle azioni (cronogramma delle attività).*

## 10. VOLONTARI E NON VOLONTARI IMPIEGATI NEL PROGETTO

*Elencare Cognome e Nome e indirizzo e-mail*

Cognome e Nome	E-mail

## 11. LAVORO DI RETE

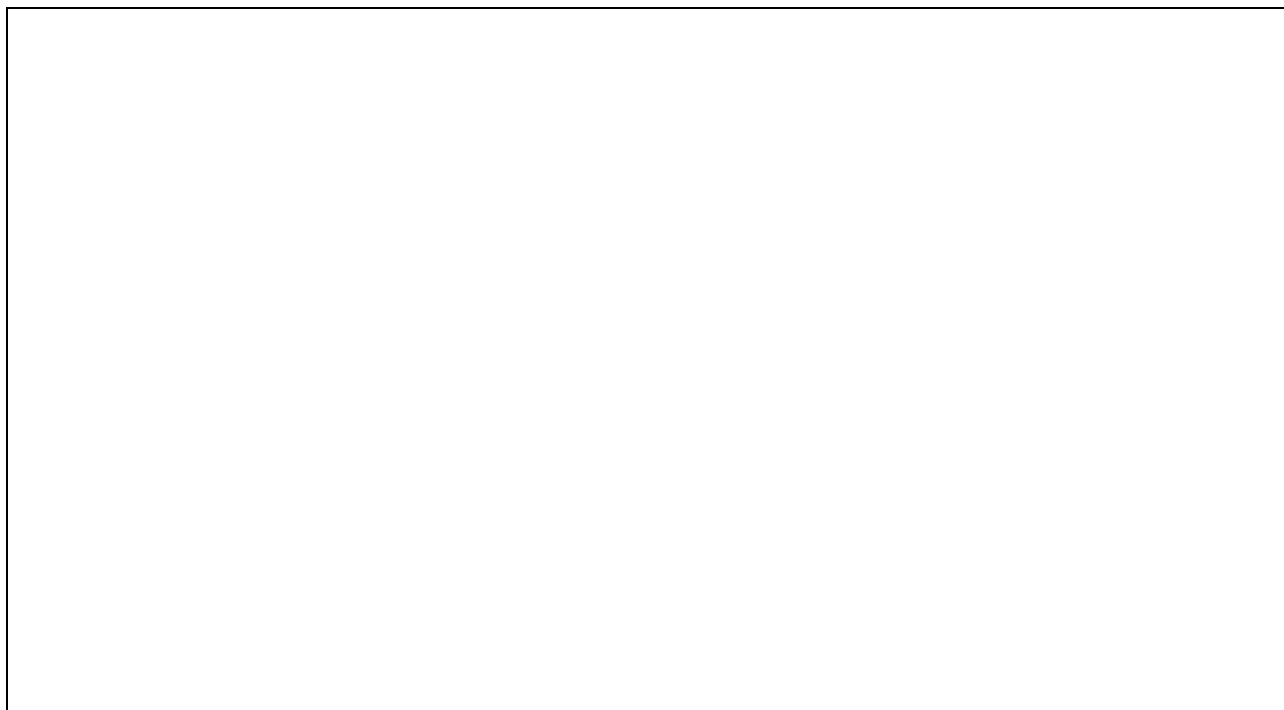
*Descrizione di eventuali partner coinvolti nel progetto. Se previsto in modo diretto o indiretto sulle problematiche e sui bisogni su cui si interviene*

--

**12. RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUZIONE DEL PROGETTO**

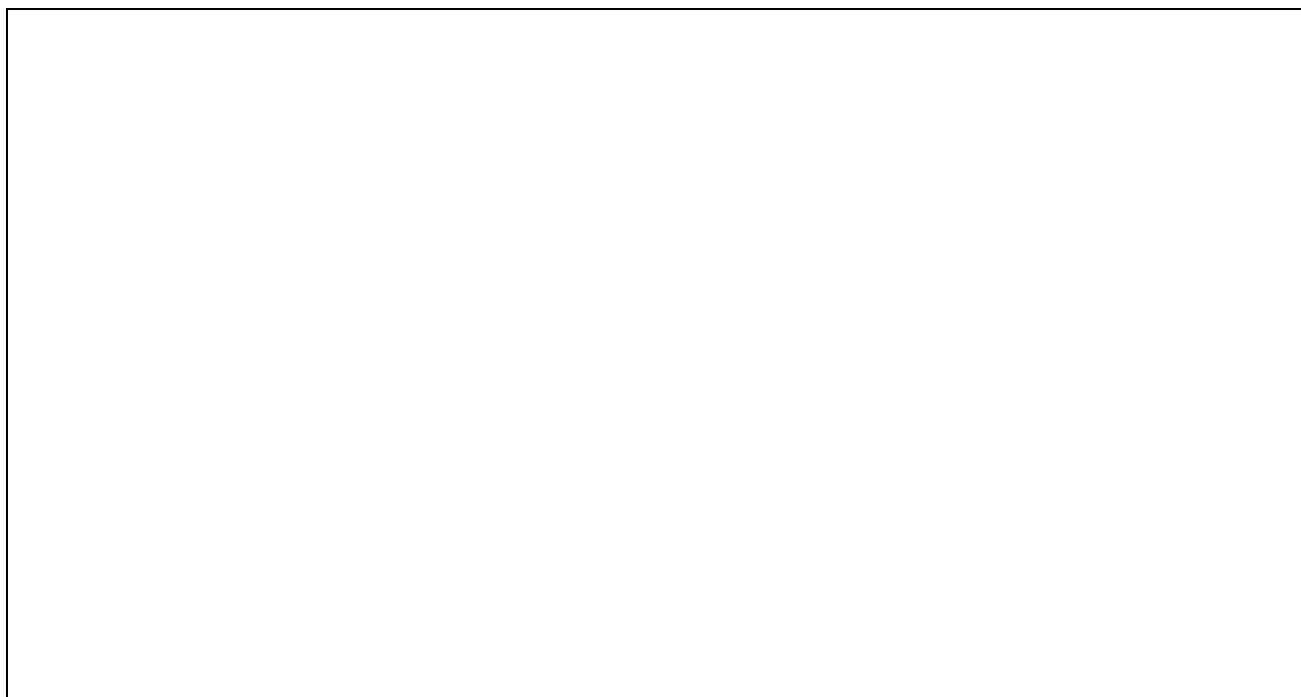
<b>Attività Previste</b>	<b>Risorse tecniche e strumentali utilizzati</b>

**13. DESCRIZIONE PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO E VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI.**



**14. SOSTENIBILITA'**

*In questa sezione è importante descrivere se vi sono le condizioni per una sostenibilità delle azioni avviate con il progetto per gli anni successivi, terminato il finanziamento richiesto con la presente documentazione:*



## 15. PROSPETTO CONTABILE

Immobile	
Via:	
Eventuale affitto Importo	
Eventuali interventi descrizione:	
Importo	

Consumi previsti nell'immobile per l'esecuzione del progetto	
Enel	
Telefono	
Gas	
Importo	

Arredo e attrezzature descrizione	
Importo	

Personale impiegato per il progetto	
Importo	

<b>Altre tipologie di spesa</b>	
<b>Importo</b>	

<b>TOTALE</b>	
<b>IMMOBILI</b>	
<b>CONSUMI</b>	
<b>ARREDO</b>	
<b>PERSONALE</b>	
<b>ALTRO</b>	
<b>Totale importo</b>	

Il Legale Rappresentante  
(Firma e Timbro)



## Allegato 3

### *V BANDO DIOCESANO PROMOSSO DALLA CARITAS PER CONTRIBUTI ALLO STUDIO*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Genitore di \_\_\_\_\_ (solo nel caso di richiesta per studente minore)

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

Frequentante la classe \_\_\_\_\_ dell'Istituto \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### **Chiede**

alla Caritas Diocesana di Caltagirone di essere ammesso/a alla selezione per l'assegnazione del contributo allo studio

Specificare la tipologia di spesa da sostenere per l'Anno Scolastico/Accademico 2019-2020

--

Allego:       Copia carta di identità  
              Pagella (se ragazzi di scuola media o superiore)  
              Certificazione esami sostenuti e piano di studi  
              Lettera di presentazione del parroco



## Allegato 3A

### *V BANDO DIOCESANO PROMOSSO DALLA CARITAS PER CONTRIBUTI ALLO STUDIO*

#### LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PARROCO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Parroco della Parrocchia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

A cui appartiene il/la giovane \_\_\_\_\_

Dichiaro sul conto di suddetto/a giovane quanto segue:

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del Parroco